Regione Lombardia

Provincia di Brescia

Comune di Cerveno

STUDIO GEOLOGICO A SUPPORTO DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

ART. 57, comma 1, lettera a della L.R. 12/05

STUDIO CONFORME AI CRITERI ATTUATIVI DELLA L.R. 12/05
DI CUI ALLA D.G.R. n.8/1566 del 22/12/2005

N°TAVOLA	CARTA DELLA FATTIBILITA' -Territorio urbanizzato-Cerveno Nord
05a	

Scala:	Data:	N° progetto:	Redatto da:
1:2.000	Ottobre 2008	0807908	Francesca Giacomini

AGGIORNAMENTI E REVISIONE	Data	Descrizione	Redatto	Controllato	Approvato
c					
b	21/01/2009	Revisione studio in recepimento della Nota della Giunta Regionale Direzione Generale Territorio e Urbanistica prot. ZI 2008 23012			
a	8/10/2008	Revisione studio in recepimento della Nota della Giunta Regionale Direzione Generale Territorio e Urbanistica del 30/09/2008 prot. ZI 2008 17582			

I professionisti:

Dr. Geol. Luca Maffeo Albertelli

Progettazione, coordinamento, implementazione dati e grafica:

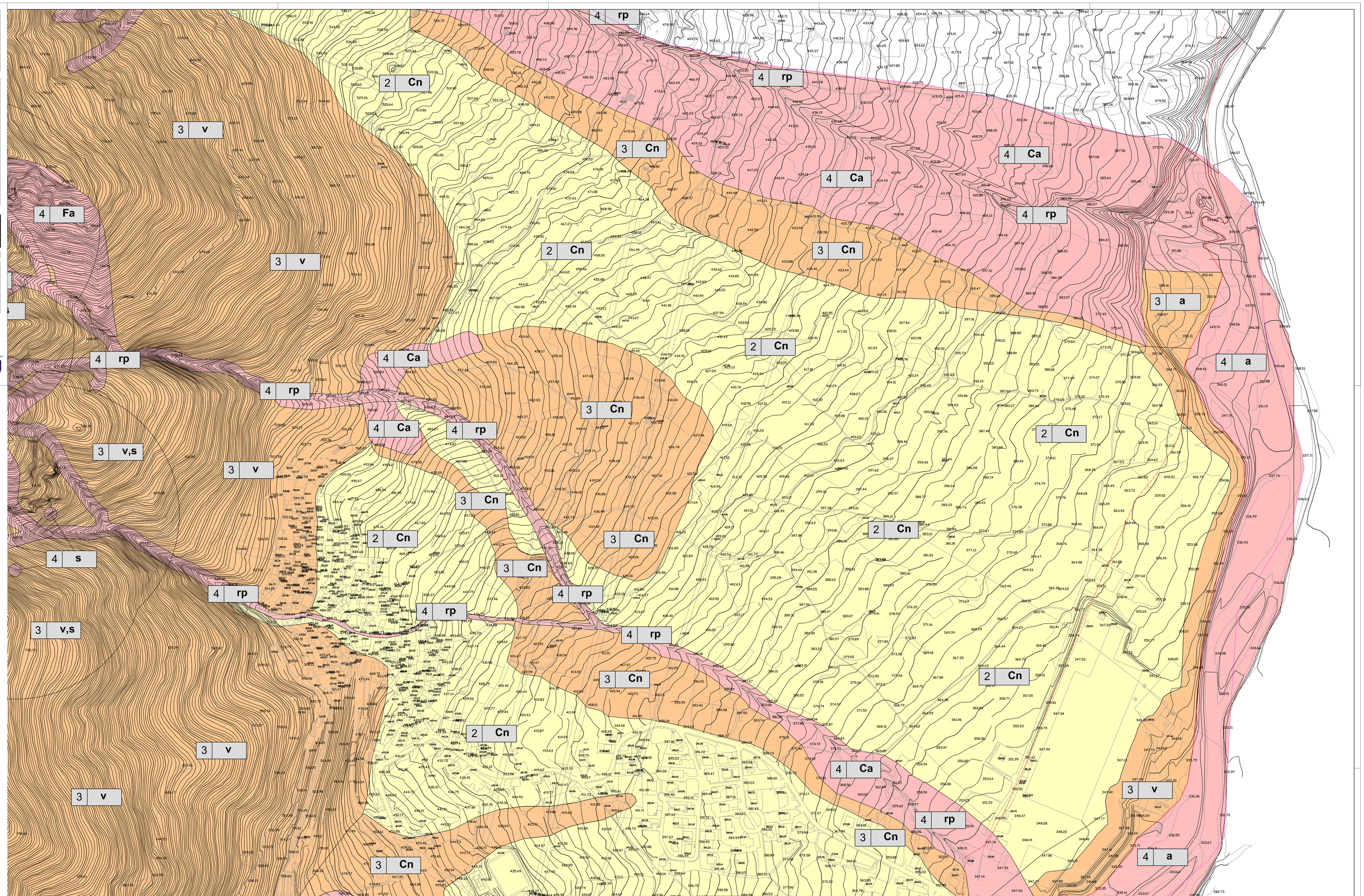
COGEO *di Albertelli Luca Maffeo & C.*

Uffici: Via Montegrappa, 41 - 24060 Rogno (BG) Tel. e fax 035 4340011
Sede amministrativa: Piazza Mercato, 5 - 25051 Codegolo (BS)
Tel. e fax 035 4340011 P.I. e C.F. 02179490981

www.cogeo.info
e-mail: cogeo@cogeo.info

SOCIETA' CERTIFICATA a ISO 9001 - UNI EN ISO 9001 - IQNet IQS

GEOLOGIA - GEOTECNICA - GEOLOGIA AMBIENTALE INDAGINI GEOTECMICHE E GEOGNOSTICHE



N

Classe di fattibilità

4 a

Tipologia di fenomeno

TIPOLOGIA DI FENOMENO E/O PROBLEMATICHE GEOLOGICHE	
Ca	Aree di conoidi attivi o potenzialmente attivi non protette da opere di difesa e di sistemazione a monte (Ca, pericolosità molto elevata)
Cp	Aree di conoidi attivi o potenzialmente attivi parzialmente protette da opere di difesa e di sistemazione a monte (Cp, pericolosità elevata)
Cn	Aree di conoidi non recentemente riattivatisi o completamente protette da opere di difesa e di sistemazione a monte (Cn, pericolosità media o moderata)
a	Fenomeni di esondazione dei corsi d'acqua con prevalente o esclusiva portata liquida
v	Problematiche connesse alla reale o potenziale instabilità dei versanti
rp	Fascia di rispetto reticolo idrico principale
r	Fascia di rispetto reticolo idrico minore
s	Area di influenza opere di captazione d'acqua

limite comunale

LEGENDA

CLASSE DI FATTIBILITA' 2
(Comprendente aree con modeste limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni) **2**

In questa classe ricadono le aree nelle quali sono state rilevate puntuali o ridotte condizioni limitative alla destinazione d'uso dei terreni, per superare le quali si rende necessario realizzare approfondimenti di carettere geologico - tecnico o idrogeologico, finalizzati alla realizzazione di eventuali opere di bonifica. Per l'uso di tali aree, si dovrà tenere in particolare considerazione quanto contenuto nel D.M. 11/03/1988 e nel D.M. 14/09/2005 e relative norme tecniche di attuazione (norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione e il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione).

CLASSE DI FATTIBILITA' 3
(Comprendente aree con consistenti limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni) **3**

In questa classe ricadono le aree con consistenti limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni.
L'utilizzo di tali aree sarà pertanto subordinato alla realizzazione di supplementi di indagine per acquisire maggiore conoscenza geologico - tecnica e/o idrogeologica dell'area e del suo intorno. Tali indagini dovranno valutare l'entità dell'intervento sostenibile nonchè le opere di bonifica e di difesa. Per l'uso di tali aree, si dovrà tenere in particolare considerazione quanto contenuto nel D.M. 11/03/1988 e nel D.M. 14/09/2005 e relative norme tecniche di attuazione.

CLASSE DI FATTIBILITA' 4
(Comprendente aree con gravi limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni) **4**

In questa classe ricadono le aree in cui l'alto rischio comporta gravi limitazioni alla destinazione d'uso dei terreni. Dovrà essere esclusa qualsiasi nuova edificazione se non tenuta al consolidamento o alla sistemazione idrogeologica dei siti. Per gli edifici esistenti sono ammessi interventi così come definito dall'art. 27, lettera a,b,c, della l.r. 12/2005. Norme specifiche d'uso del suolo sono riportate per ogni sottoclasse nelle norme tecniche.